

All'inizio del 2012, a seguito delle indagini sul calcio scommesse (Alcuni calciatori e cittadini, sia italiani, sia di nazionalità slava, sono indagati per aver falsato i risultati di alcune partite per guadagnare ingenti somme dalle scommesse), i media italiani parlano continuamente della **“banda degli zingari”**, seppur i calciatori coinvolti abbiano dichiarato di non essere rom e sinti. Ad esempio, l'11 marzo 2012, *la Repubblica* pubblica un'intervista a Ilievski, il superlatitante al centro dell'inchiesta, intitolata “Calcioscommesse, nel covo dello Zingaro”. Nello stesso articolo, si legge poi: *“A me e a Gegic (l'altro latitante di questa storia, ndr) ci hanno chiamato gli Zingari, Gipsy, come se fossimo una mafia. In realtà non siamo zingari.”*